

La moda

Dalla pecora all'abito l'arte del lanificio Zegna

Si parte in Australia, si arriva in Italia: qualità e gusto

Oltre
settemila
colori
per tingere
i filati
destinati
alla
produzione

Alessandra Iannello

C'è un legame che unisce la dieta di una pecora australiana con l'abito super-lussuoso di un magnate russo. Sembra incredibile ma la vegetazione che mangia la pecora influisce sulla qualità del suo vello e, di conseguenza, sul tessuto che se ne ricava. Questo viaggio, che lega la pecora all'abito, parte dall'Australia, si svolge in Italia e si conclude nei migliori negozi di tutto il mondo. Ma è nel nostro Paese che le balle di lana si trasformano in tessuti e poi in abiti perché qui, caso unico al mondo, esistono delle zone produttive che racchiudono, in una manciata di chilometri, un'intera filiera di qualità. A Biella, per esempio, c'è uno dei distretti tessili di altissima qualità che attira, per studiarne le dinamiche, non solo gli addetti del settore ma anche scienziati da tutto il mondo. Qui ci sono diverse aziende, di antica tradizione familiare, che racchiudono nei loro stabilimenti la filiera dell'alta qualità. Per mostrare, al di fuori dei circuiti soliti, l'eccellenza del saper fare del territorio, l'Unione Industriale Biellese (che con la manifestazione Filo, che si tiene a Milano a Palazzo delle Stelline due volte l'anno, celebra la qualità dei filati per tessitura d'eccellenza) ha fatto aprire le porte di una delle più antiche realtà della zona, il Lanificio Zegna. «La Zegna», così viene chiamata dalle persone che vi lavorano (8mila in tutto il mondo) è situata a Trivero un paesino a 700 metri sul livello del mare nella zona montagnosa che circonda la città di Biella e produce tessuti di altissimo pregio (oltre 2milioni di metri l'anno) non

solo per gli abiti a marchio Zegna, ma anche per un elenco di etichette di lusso come Armani, Tom Ford o Gucci. Se tutta la filiera produttiva si svolge a Trivero, le materie prime, invece, arrivano direttamente dall'altra parte del mondo. Infatti la lana più pregiata, il cachemire più morbido, la vicuña più lussuosa arrivano dalla Cina, dal Sud Africa, dal Sud America o dall'Australia. E per incoronare la lana più fine (le fibre di lana devono misurare soli 13,9 micron, la finezza di una ragnatela), Zegna ha istituito un trofeo, il Vellus Aureum. Con questi ultra-tessuti Zegna produce una limited edition di una cinquantina di abiti (il cui prezzo varia intorno ai 10mila euro) destinati agli uomini più ricchi ed eleganti.

In Australia, il rapporto fra pecore e persone è 5 a 1. La razza merino prospera nel clima temperato che c'è nella zona sud-orientale del Paese e sull'isola di Tasmania dove sono situate le 55.000 aziende agricole produttrici di lana. Subito dopo l'inverno australiano, le pecore vengono rasate, dopodiché ogni allevatore manda i velli migliori a Sydney, dove ci sono i giudici Zegna. Enormi balle della miglior lana australiana arrivano a Trivero a giugno, dove iniziano il loro percorso per diventare stoffa. Qui vengono lavate con sapone neutro per rimuovere la lanolina, dopodiché passano alla cardatura dove vengono sciolti i nodi. Ma quello che contraddistingue i tessuti Zegna sono i colori. Infatti l'azienda tinge i filati con oltre 7.000 colori è poi li unisce, in fase di tessitura, per ottenere nuance uniche. I tessuti dell'azienda di Trivero sono il frutto di un processo che conta 20-30 fasi tra cui la tosatura, per eliminare la lanugine lasciata dalle fibre di lana, e la cardatura, per sollevare la peluria dei tessuti di lana, favorendo una mano più soffice. Come avviene da secoli, al Lanificio si usa il cardo naturale essiccato ma l'elemento più importante è l'acqua, che ridona alle fibre la loro naturale morbidezza, brillantezza ed elasticità. L'acqua utilizzata al Lanificio Zegna sgorga a 900 metri di altitudine ed è una delle più leggere di tutta Italia, il che significa che non può alterare o rovinare le materie prime o modificare le caratteristiche naturali della lana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stile

Tessuti di gran pregio lavorati solo a mano
Edizione limitata
destinata agli uomini più ricchi ed eleganti



Subito dopo l'inverno australiano le pecore vengono rasate dopodiché ogni allevatore manda i velli migliori a Sydney dove ci sono i giudici Zegna. Enormi balle della miglior lana arrivano a Trivero a giugno, dove iniziano il loro percorso per diventare stoffa.